OGGETTO: Validazione del Piano Economico Finanziario TARI ANNO 2024-2025

PREMESSO CHE

L'autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti. Il nuovo metodo tariffario, contenuto nelle deliberazioni 363/21e 389/23 ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti.

ATTESO CHE

L'art. 6 comma 3 della citata deliberazione, stabilisce che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto stabilito dal MTR. e lo trasmette all'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore per la validazione.

VISTO CHE

È possibile considerare XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX quale soggetto inteso come una specifica struttura o unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ai sensi della delibera Arera 57/2020/R/RIF quindi equiparare il parere dell'Organo di Revisione alla validazione del piano economico finanziario.

CONSIDERATO CHE

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario ed in particolare:

- Tools PEF 2024-2025 ARERA
- Relazione di accompagnamento al PEF
- Appendice 3 Dichiarazione di veridicità

VISTO lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, Arch. XXXXXXXXXXXXX, redatto sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Finanziario e dall'Ufficio Tributi;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, Dott. XXXXXXXX, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 2000.

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

VISTO in particolare l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), D. lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 DL 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO il vigente Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO in particolare il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 05.08.2014

RICHIAMATO in particolare l'art. 6, della deliberazione ARERA n. 363/2021, disciplinante la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), dove regolarmente costituito o, in sua assenza, da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e dall'ente locale;

PRESO ATTO CHE la medesima disposizione rimette ad ARERA il compito di approvare il PEF integrato, ossia dopo che l'Ente Territorialmente Competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto di concerto tra l'Ufficio Tributi, l'Ufficio Finanziario e l'Ufficio Tecnico.

ATTESO CHE il piano finanziario come sopra integrato espone costi complessivi riconosciuti per Euro **2.073.455,00** al netto delle detrazioni di cui alla Determinazione ARERA n. 2/2020/D/rif costituita;

TENUTO CONTO CHE il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

PRESO ATTO CHE il gestore ha provveduto a trasmettere anche la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili di seguito esposte, come indicato nella citata deliberazione n. 443/2019 di ARERA e della dichiarazione, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza delle informazioni di natura patrimoniale, economica e finanziaria con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie;

VALIDA

Per quanto di propria competenza l'allegato al Piano economico e finanziario, attestando la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del piano economico finanziario stesso.